

La campagna elettorale è agli sgoccioli, chi è in corsa affila le armi

Si calano gli ultimi assi

Mezzo della Cri per trasportare i disabili

DOMANI

Convegno regionale delle Caritas

ASSISI - Si terrà domani ad Assisi, alla Pro Civitate Christiana, il convegno regionale delle Caritas diocesane dell'Umbria, rivolto a tutti gli operatori e volontari diocesani e parrocchiali in vista del Convegno ecclesiale nazionale di Verona sul tema "Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo" in programma dal 16 al 20 ottobre. Il tema del convegno è "Testimoni di speranza al servizio dei poveri". Si tratta - riferisce una nota della Caritas regionale - del quarto convegno che la Caritas dell'Umbria promuove. L'ultimo, nella primavera 2005, era dedicato al tema "Parrocchia, comunità, territorio". In quell'occasione fu presentato l'ultimo "Dossier sulle povertà umbre".

Alla Pro Civitate Christiana gli operatori e i volontari Caritas saranno aiutati ad affrontare, riflettere e discutere sul tema della speranza da un biblista, mons. Roberto Filippini, docente di Sacra Scrittura all'Istituto teologico di Pisa, e da un sociologo, Luca Diotallevi, docente all'Università Roma Tre. Ad introdurre i lavori - che cominceranno alle 8,45 - sarà mons. Riccardo Fontana, arcivescovo di Spoleto-Norcia e delegato della Ceu per il servizio della carità, che ricorderà l'opera unitaria delle Chiese umbre nell'essere concreti "Testimoni di speranza al servizio dei poveri", a cominciare dal servizio di vicinanza alle popolazioni terremotate dell'Umbria, negli anni 1997-2001, e dall'attività nel Kosovo martoriato dalla guerra civile. Un esempio di testimonianza della carità è poi l'esperienza della Casa di accoglienza regionale "Il Germoglio meraviglioso" di Foligno, fondata nel 2001.

"Sono opere che testimoniano lo stile Caritas dell'Umbria - commenta, Giocundo Leonardi, delegato regionale Caritas - basato sulla gratuità quotidiana messa al servizio del prossimo e sulla condivisione del cammino di fede che nasce dall'accettazione della carità come dono di Dio. Lo sporcarsi le mani, la sobrietà degli stili di vita, la compassione per chi soffre ed il farsi carico di chi chiede aiuto, dei poveri d'oggi, sono senz'altro temi propri della nostra speranza nel cammino di carità e sono temi comuni alle otto Chiese sorelle oggi in Umbria". Il convegno terminerà con la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Domenico Sorrentino, arcivescovo di Assisi-Nocera-Gualdo.

ASSISI - La campagna elettorale è agli sgoccioli e i candidati alle amministrative di domenica e lunedì calano gli ultimi assi nella manica. Organizzazione di un Festival di musica medievale e rilancio della conoscenza e della cultura del periodo medievale per Franco Matarangolo, polemica sull'abusivismo in materia di affissione di manifesti per l'Italia dei Valori, individuazione di un comitato di solidarietà per l'Udeur, risoluzione dei problemi della montagna assisana per i Verdi. "Nella competizione a sindaco di Assisi - si legge in una nota de La Mongolfiera - il solo candidato di cultura di sinistra e riformista è Franco Matarangolo. D'altronde La Mongolfiera è l'unico elemento di novità alle prossime elezioni amministrative". Un soggetto politico impegnato, già da oggi, nel rilancio culturale della città. A sostegno dei suoi progetti e della sua avventura politica arrivano i Verdi, che hanno in lista Claudia Ziboletti, operatrice sociale e ambientalista storica.

"In un quadro politico bloccato sul centro degli schieramenti - scrive il Sole che ride - è un bene che ci sia per gli elettori assisiani la possibilità di votare per una lista laica, ambientalista e di sinistra". Ma l'Italia dei Valori non ci sta. Il partito di Di Pietro, presente ad Assisi con Paolo Brufani, in quota Ulivo, ribadisce come la vera



Il palazzo comunale

sinistra sia quella rappresentata dall'Unione e da Claudio Passeri. Nel panorama cittadino forte l'impegno dei seguaci dell'ex magistrato, impegnati in una politica di trasparenza e chiarezza. Intan-

to, mentre l'Udeur si impegna fortemente sul piano della solidarietà sociale, e la compagine ricciana ricorda che la Fiamma Tricolore, con Giuliano Ciarapica, è a sostegno della candidatura dell'ingegnere, la destra non abbandona l'ascia di guerra. Fortemente criticata dai rappresentanti di An la scelta di creare un Terzo Polo all'interno della coalizione a sostegno del candidato Ricci. Gli uffici comunali comunicano, intanto, che la Cri ha messo a disposizione un mezzo per il trasporto degli elettori disabili, disponibile domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 e lunedì dalle 10 alle 13.

Noemi Marziani

A PASSAGGIO

Nuovo centro diurno alzheimer

BETTONA - Sarà inaugurato domani, sabato 27, alle ore 10 in via Perugia a Passaggio di Bettona, il nuovo centro diurno alzheimer del distretto dell'Assisano. Alla cerimonia di inaugurazione nella sede stessa del centro diurno alzheimer parteciperanno il direttore generale della Usl2 Alessandro Truffarelli e il sindaco di Bettona Stefano Frascarelli insieme a Ottavio Anastasi, presidente dell'assemblea dei sindaci del distretto nonché Sindaco di Valfabbrica, e Carla Cicioni responsabile del distretto sanitario dell'assisano dell'azienda USL2. Durante l'incontro si terranno anche due eventi culturali: "Ricordare" musica e parole a cura del Gruppo Poetare Associazione Biconia con Mosè Chiavoni al clarinetto e Maurizio Marrani alla tastiera, seguito dalle "Testimonianze" di Goretta Morini presidente dell'Aima (Associazione italiana malati di alzheimer), Annalisa Longo presidente di Amata (Associazione malati di alzheimer telefono alzheimer) e Monica Rossini (Cooperativa ASAD).

LA PAROLA AI CANDIDATI

Fl, Lista Bartolini, Alleanza, nuova Dc

Il lavoro prosegue nel segno della continuità: lo promette Claudio Ricci

ASSISI - Continuità. E' la parola d'ordine del candidato Claudio Ricci, sostenuto, in questa tornata elettorale, da Fl, Lista Bartolini, Alleanza per Assisi e nuova Dc. Il lavoro continua, anche se è questo il momento di dare ai contenitori dei buoni contenuti, senza tralasciare le lampadine nelle zone di montagna ma cercando di alzare la qualità dei servizi e dell'offerta turistica e culturale.

Chi è Claudio Ricci?

Sono laureato in ingegneria a Roma e svolgo dal 1989 attività legata all'ingegneria civile. Ho ricoperto la carica di presidente in due società, ho partecipato al progetto gestionale del sistema aeroportuale di Fiumicino e sono stato amministratore di una società di trasporto su gomma. Ho sempre creduto nel lavoro.

Quando è nata la sua passione per la politica?

Sostanzialmente mi ha sempre interessato. Gli ultimi 11 o 12 anni mi hanno visto un po' più impegnato, soprattutto da quando ricopro la carica di responsabile organizzativo regionale di Fl.

Se dovesse stilare un bilancio umano della sua carriera politica?

Ho avuto con la politica un approccio prevalentemente tecnico. Ho sempre cercato di mettere a disposizione del cittadino la mia professionalità. Anche perché il politico deve essere il consulente

del cittadino e la mia porta è sempre stata aperta a tutti.

A chi si è rivolta la sua campagna elettorale?

Alla gente. Ho organizzato riunioni all'interno di piccole famiglie. Ne ho incontrate almeno un centinaio, sempre viaggiando con la mia borsa e i miei progetti, alcuni in itinere. Alle persone fa piacere. E poi ho avuto modo di incontrare persone che altrimenti non sarebbero uscite per assistere a un dibattito pubblico.

In caso di elezione quali sarebbero le priorità per Assisi?

Nel nostro caso ci sarà un lavoro di continuità per portar-

re avanti le tante e tantissime opere pubbliche già programmate o progettate e spesso già appaltate. Poi c'è il nuovo Prg, lo sviluppo di politiche abitative, il rilancio delle attività artigianali e commerciali in spazi di qualità. Senza dimenticare il grande tema dei contenitori. Un volta finiti i contenitori questi vanno riempiti. Nel programma abbiamo inserito mostre internazionali, festival, attività congressuali. Bisogna anche pensare alla creazione di un tour operator che possa vendere direttamente il pacchetto Assisi.

Noemi Marziani



Claudio Ricci

Trasferta per il premio Fenice Europa

BASTIA UMBRA - Una delegazione del premio Fenice-Europa è stata ricevuta dai lettori di Basilea e Bruxelles. L'incontro con il referente dei giurati popolari di Basilea, Giuliano Tarparelli, si è tenuto nella sede Arulef di Basilea. Nel corso della cerimonia sono stati presentati i tre romanzi vincitori, destinati agli stessi lettori, ed è stato consegnato un messaggio del sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, indirizzato ai connazionali residenti nella confederazione elvetica. Nei giorni successivi i rappresentanti del premio hanno incontrato i lettori del Belgio. La manifestazione ufficiale è stata aperta da Nadia Buttini, responsabile Arulef di La Louviere, la quale ha ricordato che il premio Fenice-Europa rappresenta, per gli italiani che vivono in quella terra una sorta di ritorno a casa, un'occasione importante per entrare in stretto contatto con la nostra cultura contemporanea. Il direttore del premio, Adriano Cioci, dopo aver portato il saluto del Comune di Monteleone di Spoleto (sede della cerimonia finale di quest'anno), ha definito fondamentale il ruolo dei lettori di Bruxelles, sia perché inseriti in un gruppo che ha seguito le vicende dell'iniziativa letteraria sin dal suo nascere, sia perché portatori di stimoli e proposte, esternati durante l'incontro.

R. Boc.

Brozzetti: rimpasti inutili

BASTIA UMBRA - "Quella dei rimpasti mi sembra che sia ormai diventata un'abitudine iniziata con le due legislature guidate dall'ex sindaco Bogliari. Cambiare alcuni assessori, non serve assolutamente a niente". Lo afferma il consigliere comunale delle Liste civiche Adriano Brozzetti. "La necessità di riformulare - dice - con nuove persone la composizione della giunta dimostra come i programmi amministrativi siano stati lacunosi e non chiari. In questi due anni abbiamo assistito inermi ad una assoluta staticità dell'amministrazione che ha prodotto sino ad oggi quasi esclusivamente l'attuazione dei programmi della vecchia gestione senza portare novità. Tutto ciò si legge nello stato di abbandono evidente del nostro territorio, nella scelta sbagliata di opere pubbliche come il sottopasso di via San Rocco, nei troppo costosi interventi di ristrutturazione della sede comunale". Tutto questo, per il consigliere, non si risolve cambiando qualche assessore, ma cambiando con i fatti la gestione politica. "Credo che ad oggi - afferma Brozzetti - sia indispensabile dare respiro all'azione amministrativa del sindaco e per questo penso che noi delle Liste civiche dovremmo essere pronti ad assumerci il compito di dare giusta governabilità. E' chiaro poi che un'azione di questo tipo dovrà contare anche sull'apporto di Rc e prima ancora sull'abbandono di diatribe personali che danneggiano politica e città".

R. Boc.